RADAR MAGAZINE

CODICE ETICO

OBIETTIVITÀ E IMPARZIALITÀ

Ci impegniamo a raccontare i fatti e le notizie in modo obiettivo e imparziale, evitando influenze esterne, conflitti di interesse e pregiudizi personali.
Le opinioni personali degli autori verranno chiaramente indicate come tali e separate dalla narrazione dei fatti.

PRECISIONE E ACCURATEZZA

Ci impegniamo a fornire informazioni accurate, verificando attentamente i fatti, i dati e le fonti. Forniamo correzioni tempestive e trasparenti in caso di errori o imprecisioni e ci impegniamo a garantire puntualmente il diritto di replica, secondo le modalità previste dal codice di deontologia professionale.

TRASPARENZA E INDIPENDENZA EDITORIALE

Garantiamo la nostra indipendenza editoriale nel processo di selezione, produzione e pubblicazione dei contenuti. Non permettiamo che gli interessi commerciali, politici o personali possano in alcun modo influenzare il nostro lavoro giornalistico.

FONDI E FINANZIAMENTI

Ci impegniamo a mantenere e tutelare la nostra indipendenza finanziaria, evitando conflitti di interesse. Qualora previste, le sponsorizzazioni o le partnership verranno chiaramente indicate.

UTILIZZO E SCELTA DELLE FOTOGRAFIE

Ogni foto che decidiamo di pubblicare è stata prima accuratamente selezionata, rispettando sempre i più alti standard etici e professionali. Ci impegniamo a utilizzare immagini che siano rilevanti e rispettose nei confronti delle persone ritratte.

UTILIZZO DI CONTENUTI GENERATI DA INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Non utilizziamo e non pubblichiamo fotografie e contenuti testuali generati da programmi di intelligenza artificiale.

RESPONSABILITÀ SOCIALE

Riconosciamo l’importanza e il ruolo sociale del giornalismo e ci impegniamo a promuovere un dibattito costruttivo, affrontando le questioni sociali, ambientali ed etiche in modo bilanciato e approfondito.

RISPETTO DEI DIRITTI E DELLA DIGNITÀ UMANA

Crediamo nel valore del rispetto la dignità umana. Ci impegniamo a evitare discriminazioni basate su razza, etnia, religione, genere, orientamento sessuale, disabilità. Non pubblichiamo contenuti che incitino all'odio, alla violenza o alla discriminazione.

TUTELA DELLA PRIVACY

Rispettiamo la privacy delle persone e delle fonti. Ci impegniamo a proteggere e a tutelare la sicurezza delle fonti anonime e confidenziali.

CONTINUA FORMAZIONE

Cerchiamo costantemente di migliorare le nostre competenze professionali e di adattarci ai cambiamenti nel settore dei media, mantenendo alti standard di qualità e etica giornalistica.

RADAR MAGAZINE

MANIFESTO

CHI SIAMO E COSA FACCIAMO

RADAR è un gruppo indipendente di giornalisti/e e fotografi/e che indaga e racconta come sta cambiando l'ambiente del nostro pianeta. È anche una testata giornalistica, su cui pubblichiamo i nostri lavori e stringiamo collaborazioni con altre persone che condividono i nostri valori e la nostra linea editoriale.

Indaghiamo e raccontiamo i problemi ambientali perché l'ambiente è il substrato delle nostre vite, in tutti i loro aspetti: è la base dei nostri sistemi di produzione, un determinante fondamentale della nostra salute, la garanzia di benessere per gli esseri umani. In particolare, il cambiamento climatico ha impatti su tutta la società: deve essere raccontato perché è la storia del nostro tempo e determinerà il nostro futuro.

Le fotografie sono una parte fondamentale dei nostri articoli. Hanno un valore di documentazione e testimonianza, la cui validità è garantita dall'integrità professionale ed etica del fotografo o della fotografa che le scatta.

RADAR ha la sua base in Italia e ha l'obiettivo di alimentare l'ecosistema dell'informazione in Italia. Ma il cambiamento climatico e le questioni ambientali non si limitano ai confini nazionali, e neanche il nostro giornalismo.

INCHIESTE, SOLUZIONI, SCIENZA

Per noi l'informazione è un atto politico, una delle forme di garanzia della democrazia.

Facciamo inchieste ambientali perché vogliamo mostrare la complessità dei processi su cui si basano le nostre vite e mostrare i meccanismi del sistema capitalistico. Spesso questo significa ricercare e raccontare problemi di cui si parla poco, o che non sono ancora stati portati all'attenzione del pubblico.

Vogliamo anche raccontare storie ed esperienze che possono insegnarci qualcosa e mostrare la possibilità del cambiamento. Per questo, per noi sono importanti le storie che raccontano anche le soluzioni, oltre che i problemi.

Il racconto di entrambi - problemi e soluzioni - deve essere aderente alla realtà, senza sensazionalismi. Per noi la scienza è una fonte importante, che informa il nostro metodo giornalistico. Usiamo le conoscenze riconosciute dalla comunità scientifica globale come fondamento di quello che raccontiamo, ma non in modo acritico: la scienza, come ogni altra forma di conoscenza, è prodotta da esseri umani in un contesto storico ed economico. Per questo facciamo un uso attento e critico anche delle fonti scientifiche.

I NOSTRI VALORI

INDIPENDENZA

RADAR è indipendente e lo sarà sempre. Il nostro lavoro giornalistico è apartitico e condotto senza l'influenza di soggetti esterni: per noi è un requisito fondamentale per poter garantire a chi ci legge un'informazione trasparente e basata sui dati.

DEMOCRAZIA

Crediamo che non ci sia democrazia senza la partecipazione delle persone alla vita politica della comunità, e senza giornalismo indipendente. Noi vediamo il nostro fare giornalismo come costruzione della comunità: il nostro contributo è l'informazione, con l'obiettivo che una comunità informata partecipi attivamente a sua volta. Per questo ci definiamo antifascisti e antifasciste.

INCLUSIVITÀ, PLURALITÀ, RISPETTO

Siamo contro le discriminazioni di etnia, genere, religione, classe e di ogni altro tipo. Come giornalisti/e, le parole che usiamo influenzano chi ci legge e siamo consapevoli del contesto storico e culturale dietro termini apparentemente innocui. Per questo usiamo le parole in modo attento, preciso e rispettoso. Non ci illudiamo, però, di fare sempre la scelta giusta: in questo caso, cerchiamo di migliorarci e di imparare dai nostri errori.

RADAR parla a tutti e tutte, perché pensiamo che un dibattito polarizzato non sia costruttivo e non porti al cambiamento. La pluralità di voci e di prospettive, specialmente delle persone e dei gruppi tradizionalmente esclusi dai media e dal racconto dei problemi ambientali, per noi è un vantaggio e una risorsa.

Quando lavoriamo sul campo in paesi e contesti diversi dal nostro, abbiamo il massimo rispetto dei nostri collaboratori e contatti locali. Il racconto occidentale di paesi lontani e ambienti naturali è tradizionalmente permeato di esotismo e di uno sguardo colonialista, che noi rifiutiamo. Crediamo che creare dei veri rapporti umani, basati sulla parità, con giornalisti/e e fotografi/e di altri paesi sia un modo per fare bene il nostro lavoro e raccontare la realtà, globale o locale che sia.

COME CI FINANZIAMO

Il nostro lavoro giornalistico ha un costo, che comprende le ore lavorate, le spese per andare sul campo, gli strumenti (digitali e non) di cui abbiamo bisogno e altri costi di gestione (per esempio quelli per il sito).

RADAR è nato senza finanziamenti, basandosi sull'investimento di lavoro volontario delle sue fondatrici e dei suoi fondatori. È pubblicato da Geografica, l'associazione che abbiamo fondato per gestire il lavoro amministrativo dietro alla testata.

Oltre che grazie al sostegno volontario di chi ci legge, questo lavoro è finanziato grazie a grant (per esempio fondi dell'Unione europea), da collaborazioni con enti o istituzioni, da donazioni benefiche. La provenienza dei finanziamenti è coerente con il nostro codice etico: per esempio, non accettiamo finanziamenti da realtà che ricavano profitti dalla crisi climatica e dal degrado ambientale. Inoltre, non accettiamo finanziamenti da realtà che vogliano influenzare la nostra indipendenza editoriale.

RADAR Magazine è una testata registrata al Tribunale di Pesaro, n.2/2022.